

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 1032 del 15/05/2018**

**Pierre Sorlin e Nicola Labanca inaugurano i tre giorni di studi**

## **Un convegno sulla cultura visiva e il Centenario del primo conflitto mondiale**

**al 17 al 19 maggio a Trento, presso Le Gallerie a Piedicastello, storici, registi e studiosi di media italiani e stranieri si confronteranno sul modo in cui il cinema, la televisione, le arti grafiche, il web e la cultura ludica hanno affrontato il tema della Grande Guerra nel corso degli ultimi anni.**

**Ad inaugurare il convegno, giovedì 17 maggio, due personalità di spicco nel campo degli studi storici e cinematografici: Pierre Sorlin e Nicola Labanca.**

**Tra i numerosi protagonisti della giornata ci sarà anche lo storico Quinto Antonelli che, assieme a Barbara Bracco dell'Università di Milano Bicocca, presenterà il suo ultimo libro “Cento anni di Grande Guerra: cerimonie, monumenti, memorie e contromemorie”, edito da Donzelli.**

**In conclusione del primo giorno di riflessioni e confronti sarà possibile visitare la mostra “L'ultimo anno, 1917-1918” curata dallo storico della Fondazione Museo storico del Trentino Lorenzo Gardumi.**

**Giovedì 17 maggio**, a partire dalle ore 10, le relazioni inaugurali del convegno **“Rewinding the Great War. La cultura visiva e il centenario del primo conflitto mondiale”** saranno affidate a due studiosi di caratura internazionale: Pierre Sorlin presenterà l'intervento dal titolo “Incontrare la Grande Guerra sullo schermo”, mentre Nicola Labanca parlerà di “Rifrazioni storiografiche da Centenario”.

**Pierre Sorlin**, professore emerito di studi cinematografici all'Università Sorbonne Nouvelle di Parigi, si occupa del rapporto tra cinema e storiografia, teorizzando e praticando l'uso del documento audiovisivo come strumento di indagine sulla storia del Novecento, per affrontare quindi le tematiche connesse più in generale alla produzione e alla fruizione delle immagini nella società moderna. Dal 1987 codirige l'Istituto storico Parri Emilia Romagna di Bologna.

**Nicola Labanca** è professore ordinario di Storia contemporanea presso il Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali dell'Università di Siena. Tra i suoi principali filoni di ricerca anche lo studio della guerra totale novecentesca. È presidente del Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari; direttore di “Italia contemporanea”, rivista dell'Istituto nazionale di storia del movimento di liberazione in Italia e condirettore di “I sentieri della ricerca”.

Gli altri relatori della giornata, riuniti nella sessione intitolata “Il racconto di finzione al cinema e in televisione”, saranno **Sara Zanatta** (Fondazione Museo storico del Trentino) che presenterà una panoramica sulla produzione di serie televisive dedicate alla Grande Guerra, **Carlo Greppi** (Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea “Giorgio Agosti”) che analizzerà alcuni momenti topici della serie televisiva inglese “Peaky Blinders”; **Aleksandar Jankovi** (Università di Belgrado) tratterà invece il tema della Grande Guerra nella filmografia serba. **Alessandro Faccioli** (Università di Padova), parlerà infine di animali, protagonisti spesso dimenticati del conflitto.

Al termine degli interventi, **Barbara Bacco** (Università degli Studi di Milano Bicocca) discuterà assieme a **Quinto Antonelli**, autore del recente volume “Cento anni di Grande Guerra” (Donzelli, 2018). Un'analisi attenta e rigorosa che, attraverso lo studio e l'osservazione di articoli, monumenti, libri di testo, lettere, pellegrinaggi, mostre, film, canzoni, fa emergere una vera e propria memoria «polifonica» della guerra.

La prima giornata di convegno si concluderà con una **visita guidata alla mostra “L'ultimo anno, 1917-1918”**, curata da **Lorenzo Gardumi** e dedicata alle ultime fasi del conflitto viste dai suoi protagonisti: i soldati e i civili.

()